

Il nuovo Comune

Ventiduemila persone che vivono insieme, che condividono un territorio splendido dal profilo del paesaggio, che lavorano, che si formano, che si divertono, che discutono e che, soprattutto, decidono in modo partecipativo del proprio futuro. A livello di sviluppo economico, culturale e sociale.

È una fotografia del nuovo Comune, che dopo il successo della prima tappa costitutiva del 2007, sta per compiere un ulteriore importante passo. E da un gettito fiscale di 80 milioni che rende possibili molte cose. Servizi estesi ed efficaci per tutti i cittadini, un'attenzione particolare alle scuole e alla formazione, una gestione sostenibile del traffico, risorse adeguate per lo sviluppo economico nonché la possibilità di profilare il nuovo Comune a livello cantonale, nazionale e internazionale. Un nuovo Comune sorridente, attrattivo e propositivo.

Istituzioni politiche

-	Consiglio comunale	60	membri
-	Circondari elettorali	13	
-	Municipio	7	membri
-	Commissioni di quartiere	14	
-	Dipendenti del nuovo Comune	412	collaboratori

Popolazione

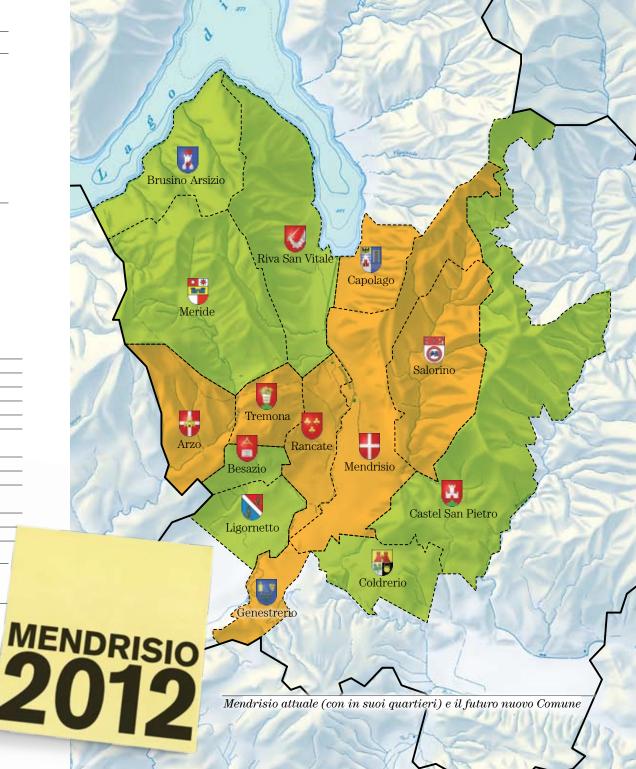
	1 opotazione			
-	Residenti (situazione al 31.12.2009)	21'962	cittadini	
_	Iscritti al catalogo elettorale (situazione 09.2010)	15'732	cittadini	

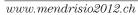
Finanze pubbliche (situazione al 31.12.2007)

-	Gettito imposta cantonale	ca. 80 Mio	Chf
-	Risorse finanziarie pro capite	3'850	Chf

Nelle pagine di questa guida trovate gli aspetti principali del nuovo Comune. Chi desidera approfondirli, dispone inoltre del sito www.mendrisio2012.ch

Vi auguriamo una piacevole lettura.





























I quartieri

Quello dell'Alto Mendrisiotto è un progetto partecipativo. Il benessere del nuovo Comune richiede la partecipazione democratica e attiva di tutta la popolazione e di tutte le istituzioni. La sua organizzazione è basata su un esecutivo forte, caratterizzato da decisioni rapide, che dialoga con i cittadini attraverso le commissioni di quartiere. Perché è un Comune che vuole assicurare servizi e pari opportunità a ogni singolo abitante, da quello che vive in centro a quello che vive in periferia.

Il rapporto con i quartieri e le frazioni è fondamentale per il nuovo Comune. Se le frazioni rappresentano un'identità storica che va ricordata, i quartieri hanno un ruolo istituzionale. La loro rappresentatività sarà assicurata dalla creazione di circondari elettorali nonché dalle commissioni di quartiere, autentiche voci delle comunità. Le commissioni di quartiere saranno all'ascolto dei cittadini, delle loro esigenze e delle loro richieste. Perché ogni singolo abitante deve potersi esprimere in modo libero e propositivo e partecipare in modo attivo all'evoluzione dell'Alto Mendrisiotto. La forza finanziaria e un'organizzazione che coinvolge tutta la popolazione consentiranno al nuovo Comune di profilarsi per la sua diversità e per la ricchezza di identità di quartieri forti e affermati.

- Promuovere la rappresentatività di ogni quartiere
- Creare circondari elettorali
- Istituire delle commissioni di quartiere
- Garantire pari opportunità per tutti i cittadini
- Rispettare le identità locali





















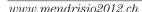
I servizi

Al centro del nuovo Comune vi sono tutti i suoi abitanti. È quindi ovvio che l'Alto Mendrisiotto assicuri i suoi servizi in modo efficiente ed efficace agli abitanti di tutte le zone e di tutti i quartieri. Mira in particolare ad essere vicino ai cittadini a livello amministrativo e sociale e a proteggerli, tutti indistintamente. Attraverso un'organizzazione dei servizi armoniosa ed estesa a tutto il territorio. Per soddisfare le esigenze e per anticipare le necessità della popolazione.

Il nuovo Comune assicura a tutti i cittadini gli stessi servizi di base con la stessa efficacia. Per questo intende mantenere aperti gli sportelli in ogni quartiere, con orari di apertura almeno identici a quelli attuali. Perché è contrario a una razionalizzazione che impoverisce i rapporti tra cittadini e comune. Ogni cittadino potrà così risolvere nel proprio quartiere le questioni legate a documenti, AVS, agevolazioni, tasse e beneficiare di consulenze di vario genere. Il nuovo Comune assicurerà inoltre tutti i servizi sociali essenziali a favore degli anziani, delle famiglie, dei loro bambini e della loro educazione, dei giovani e delle persone bisognose. L'introduzione della polizia di prossimità, imperniata sul dialogo, sulla protezione e su servizi polivalenti e di qualità. Con un personale formato, che conosce il contesto locale e dialoga con il cittadino.

- Mantenere il dialogo
- Rimanere vicini agli abitanti
- Assicurare servizi a tutti in modo efficace
- Promuovere servizi sociali all'avanguardia
- Garantire sportelli di quartiere
- Fornire servizi di sicurezza capillari



























Le associazioni

130 associazioni attive nella promozione dello sport, del tempo libero e della cultura. L'Alto Mendrisiotto può vantare una vitalità senza pari grazie anche ad un esercito di volontari motivati e generosi. La straordinaria ricchezza di attività ricreative è lo specchio di una comunità aperta che sa integrare le tradizioni con la modernità, che sa far convivere diverse dimensioni e sensibilità: sociali, ambientali, culturali, politiche e religiose.

La dimensione sociale rappresenta indubbiamente uno dei pilastri del nuovo Comune che vuole rafforzare, attraverso una buona coesione sociale, le fondamenta del suo futuro. In questo contesto il ruolo delle associazioni e del volontariato assumono una notevole importanza: grazie alla loro presenza capillare su tutto il territorio e in diversi ambiti (culturale, sportivo, ambientale, religioso e di utilità pubblica), favoriscono scambi e contatti. Più una comunità è aperta e vitale, più nutre fiducia nelle istituzioni, e più è preparata a nuove sfide. Un tessuto sociale in cui si intrecciano solidamente i fili della storia, della tradizione, della memoria, dell'amore per la propria terra, rappresenta per il nuovo Comune un patrimonio prezioso, che intende salvaguardare curando i rapporti con parrocchie, patriziati, associazioni. Garantendo l'accesso alle strutture comunali e la massima fruibilità a tutte le associazioni di quartiere, il nuovo Comune si presenta come la grande casa di tutti i suoi abitanti.

- Sostenere le associazioni locali e valorizzare il volontariato
- Salvaguardare i rapporti tra comuni e parrocchie e collaborare con i patriziati
- Promuovere l'uso delle strutture comunali
- Valorizzare l'identità del nuovo Comune come strumento di coesione sociale
- Rispettare le tradizioni storiche



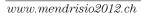
I collaboratori

Il nuovo Comune ha un capitale prezioso: le persone che vi lavorano. Se mancano collaboratori e collaboratrici capaci, efficienti e motivati, gli obiettivi che un'amministrazione si è prefissata non potrebbero essere raggiunti. Per il nuovo Comune è perciò importante creare un clima di lavoro positivo e costruttivo all'interno del quale ogni persona trovi il suo posto. Tutti ci guadagnano: i dipendenti, i cittadini, il Comune.

Indipendentemente dagli obiettivi di un'amministrazione pubblica, se mancano le persone, anche i progetti più straordinari restano solo sulla carta. Il nuovo Comune, che si è impegnato ad assumere tutti gli attuali dipendenti dei singoli comuni, presta particolare attenzione al personale. Intende favorire un clima di lavoro improntato alla collaborazione affinché motivazione e rendimento non vengano meno. I dipendenti comunali rappresentano in buona parte l'immagine dell'amministrazione verso l'esterno, pertanto devono essere messi nelle condizioni di espletare al meglio i loro compiti. Il nuovo Comune valorizzerà profili, competenze e attitudini professionali dei singoli collaboratori, cercando di prestare attenzione alle loro aspirazioni e di garantire i diritti acquisiti. Per fornire una corretta e immediata consulenza all'utente, si chiede ai collaboratori e alle collaboratrici una specializzazione sempre maggiore. Per questo verrà sostenuta la formazione continua. Il nuovo Comune crede nel lavoro di squadra. Insieme si è più forti.

- Assumere tutto il personale attualmente impiegato nei singoli comuni
- Creare un ambiente di lavoro basato sulla collaborazione
- Valorizzare i profili e le attitudini professionali dei collaboratori e delle collaboratrici
- Prestare attenzione alla formazione continua dei dipendenti
- Favorire il senso di identificazione nella cosa pubblica
- Promuovere verso l'esterno un'immagine positiva dell'amministrazione





























La cultura

Andare per musei, scoprire vecchi e nuovi artisti, lasciarsi incantare dai dipinti, immergersi nei libri. Il nuovo Comune crede nella cultura come fonte di ricchezza e intende promuoverla.

Oltre a diversi festival e iniziative stimolanti che animano la vita culturale del nuovo Comune, nel comprensorio dell'Alto Mendrisiotto ci sono già quattro istituzioni trainanti: il Museo d'Arte di Mendrisio, La Pinacoteca Züst di Rancate, il Museo Vela e la Casa Pessina di Ligornetto.

Cultura per tutti. Il nuovo Comune vuole essere particolarmente sensibile a tutto quanto fa cultura, prestando attenzione all'offerta e alla dimensione regionale. La conservazione dei musei, del patrimonio artistico-culturale e delle manifestazioni culturali e ricreative, rappresenta per il nuovo Comune una priorità. La cultura è il sale e il lievito di una società, pertanto il nuovo Comune intende adoperarsi per promuovere e rafforzare gli elementi storici, artistici, tradizionali e culturali restando naturalmente aperto alle novità. Con lo sguardo rivolto al futuro intende sostenere la realizzazione del centro culturale e della biblioteca regionale, vista come futuro punto di incontro, centro per conferenze e convegni, spazio sociale privilegiato in cui far incontrare le diverse generazioni. Il nuovo Comune promuove i progetti legati allo sviluppo del Monte San Giorgio, crede nella cultura ed è un Comune che semina valori portatori di sapere. Per un futuro migliore.

- Promuovere la cultura e salvaguardare la storia, l'arte e le tradizioni
- Sostenere gli artisti locali e i temi culturali legati alla regione
- Mettere in rete le attività dei musei
- Proporre un'offerta culturale coordinata che veicoli un'immagine creativa del nuovo Comune

















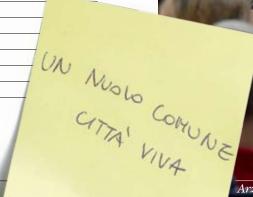


Una qualità di vita consolidata, da sempre elemento emergente del territorio. Il nuovo Comune, autentico caleidoscopio di modi di vita diversi, intende intervenire sulle zone abitative nei vari quartieri. L'idea è quella di migliorare la qualità urbanistica per favorire l'integrazione sociale. Vuol dire, per esempio, cercare di garantire la presenza di scuole, di negozi nei nuclei per rilanciare il commercio locale. Vuol dire sostenere le manifestazioni. Il nuovo Comune? Un luogo dove vivere è piacevole.

Il nuovo Comune vuole essere per tutti i suoi abitanti un luogo piacevole dove vivere. Una buona qualità di vita si misura nei servizi offerti alla popolazione. Per far brillare di luce propria anche i piccoli nuclei periferici, è necessario porre l'accento su scuole, negozi, aree abitative, feste di paese, eventi locali. Tutti elementi che contribuiscono alla salvaguardia del senso di identificazione nel proprio territorio e favoriscono l'integrazione sociale, culturale e generazionale. Una buona qualità di vita si misura anche nella cura dell'ambiente, nella promozione di una mobilità lenta e nel potenziamento della rete dei trasporti pubblici.

Nei quartieri residenziali a diretto contatto della zona industriale, si cercherà di ridurre il traffico pesante. Per quanto possibile, il nuovo Comune cercherà di promuovere la permanenza della scuola nella periferia, anche per avvantaggiare l'insediamento delle famiglie nei quartieri.

- Tutelare un insediamento abitativo di qualità
- Promuovere la presenza della scuola nella periferia
- Sostenere le manifestazioni locali
- Aiutare i commerci di beni di consumo primari
- Favorire l'integrazione sociale
- Salvaguardare il senso di identificazione nel proprio territorio
- Migliorare il trasporto pubblico



























L'abitare

Vivere nell'Alto Mendrisiotto è un piacere. È una qualità di vita che vogliamo mantenere e migliorare. Dobbiamo difendere il nostro paesaggio, rispettare e valorizzare le caratteristiche delle varie zone e fare in modo che tutti possano spostarsi e muoversi agevolmente. In modo razionale, economico e nel rispetto dell'ambiente.

Per garantire la qualità di vita dobbiamo avere una visione d'insieme del territorio e degli obiettivi condivisi. Il nuovo Comune mira ad una riorganizzazione del territorio, salvaguardando le peculiarità delle sue singole zone. Ciò permetterà di privilegiare la creazione di nuovi spazi pubblici vivibili e sicuri, di armonizzare le infrastrutture sportive e di agevolare l'utilizzo delle infrastrutture pubbliche, a beneficio di tutti i cittadini.

Grazie a una rete di trasporto pubblico estesa e alla revisione della rete stradale, il nuovo Comune faciliterà la mobilità pubblica e privata e garantirà eccellenti collegamenti a tutti i quartieri.

La centralizzazione in un'unica azienda dei servizi di approvvigionamento di acqua ed energia (elettricità e gas) assicurerà a tutti gli abitanti una distribuzione sicura e un pari trattamento.

L'Alto Mendrisiotto continuerà in questo modo a garantire una grande qualità di vita, nel rispetto delle esigenze dei suoi abitanti e dell'ambiente. Nell'interesse di tutti noi.

- Rispettare le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche dei quartieri
- Non estendere le zone edificabili conformemente al Piano Direttore Cantonale
- Creare nuovi spazi pubblici
- Migliorare la mobilità
- Garantire acqua ed energia





















L'autonomia

Mendrisio è il secondo polo del Ticino per quanto riguarda la forza economica ed è situato al centro del triangolo Lugano-Varese-Como sull'asse Zurigo-Milano. Una posizione strategica che il nuovo Comune intende consolidare stringendo alleanze e rapporti di collaborazione con gli altri comuni e le altre realtà che lo circondano. In questa ottica è necessario presentarsi come partner attivo e affidabile, pronto al dialogo, come sempre. Fiero della propria identità, il nuovo Comune vuole il giusto posto tra i comuni svizzeri.

Nodo nevralgico tra nord e sud, al centro del triangolo composto dalle regioni di Lugano, di Como e di Varese, il nuovo Comune si trova in una posizione strategica da cui può trarre vantaggi e benefici per il benessere dei propri cittadini. Come altre città di medie e piccole dimensioni, anche il nuovo Comune punta ad essere più visibile in un mondo molto affollato. Nell'intento di difendere gli interessi del proprio territorio e di avere più voce in capitolo nelle relazioni tra Cantone e gli altri poli, il nuovo Comune è pronto ad assumersi nuove responsabilità.

A livello cantonale diventa un interlocutore privilegiato di Lugano e di Chiasso per un dialogo aperto su temi di interesse comune e per il mantenimento dell'ottima situazione economica del Sottoceneri. Con l'aumento del numero dei propri abitanti, avrebbe la dimensione necessaria per avere un peso specifico anche nel futuro assetto della zona transfrontaliera. Il nuovo Comune ha indubbiamente degli assi nella manica e intende giocarli per vincere le sfide.

- Difendere gli interessi del territorio
- Sfruttare la propria posizione strategica per governare la crescita
- Accentuare la propria visibilità
- Stringere alleanze per cogliere opportunità di crescita e di benessere
- Assumere nuove responsabilità per affrontare meglio le sfide
- Avere più voce in capitolo





























L'economia

Per poter essere attrattivo e migliorare il benessere economico, il nuovo Comune deve essere economicamente forte. L'unità e la compattezza daranno all'Alto Mendrisiotto la necessaria forza finanziaria per programmare lo sviluppo economico e del territorio. Vogliamo un nuovo Comune capace di dialogare con l'economia privata e di essere padrone del proprio destino. Potremo così gestire le aree industriali e commerciali in modo che convivano armoniosamente con la natura e gli spazi abitati. Per diventare un territorio attrattivo, accogliente e con un'ottima qualità di vita.

Vivere e lavorare nell'Alto Mendrisiotto deve essere piacevole. Ci si deve poter muovere facilmente, gli spazi abitativi e le zone industriali e commerciali devono poter convivere in modo armonioso. Il mondo evolve, lo sviluppo non si ferma né nell'Alto Mendrisiotto, né nelle regioni attorno a noi. Il nuovo Comune vuole gestire con autorevolezza e forza il proprio sviluppo ed evitare di subire le decisioni di altri. Per far questo occorrono forza finanziaria e una visione globale del territorio, del mondo del lavoro, del traffico e dei rapporti con le regioni attorno a noi. Riusciremo così a proteggere e migliorare la nostra qualità di vita, ad attirare nel nuovo Comune imprese che generano posti di lavoro pregiati e ad integrare persone e lavoratori che creano valore aggiunto a vantaggio di tutti. La zona di San Martino verrà ridisegnata, il traffico automobilistico sarà meglio integrato con quello ferroviario e l'Alto Mendrisiotto beneficerà di uno sviluppo economico fiorente e armonioso.

- Gestire in maniera intelligente le zone industriali e artigianali
- Limitare il traffico alle aree indispensabili
- Migliorare la mobilità
- Diventare ancor più attrattivi per l'industria
- Gestire il territorio in modo equilibrato



















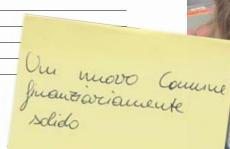


Le finanze

L'unione delle risorse finanziarie è senza dubbio determinante per l'arricchimento di una regione. Permette infatti di spendere in modo più attento e intelligente nonché di distribuire meglio la ricchezza a vantaggio di tutti i cittadini. La centralizzazione delle risorse assicurerà all'Alto Mendrisiotto una situazione finanziaria solida.

La solidità finanziaria del nuovo Comune consentirà di mantenere il benessere attuale e di poter gestire lo sviluppo in modo attivo e propositivo. Grazie all'equilibrio finanziario e fiscale, il nuovo Comune manterrà e attirerà imprese che forniranno un importante contributo finanziario. Grazie alla centralizzazione della gestione finanziaria, l'Alto Mendrisiotto sarà in grado di continuare a controllare con attenzione le spese e gli investimenti, ma soprattutto di fare in modo che tutti i cittadini possano continuare a beneficiare in modo equo dei servizi e delle prestazioni alle quali hanno diritto.

- Spendere in modo più attento, razionale e autonomo
- Distribuire meglio la ricchezza
- Mantenere una grande solidità finanziaria
- Assicurare uno sviluppo armonioso
- Controllare gli investimenti
- Disporre di un'organizzazione amministrativa efficace







Scuola elementare comunale: primo giorno di scuola



La progettualità

Senza soldi non si possono fare progetti. Senza progetti una comunità non si sviluppa. Proprio per questo e nell'interesse dell'intera comunità, il nuovo Comune intende prestare particolare attenzione alla propria forza e solidità finanziaria. L'obiettivo non è solo quello di soddisfare i bisogni dei cittadini, ma anche di attirare nuovi contribuenti con una buona politica di investimenti.

Finanze sane significa: capitale per il futuro. La disponibilità di mezzi propri rende il nuovo Comune indipendente nelle sue decisioni di investimento, elemento fondamentale per permettere il perseguimento di tutte le linee strategiche. Il nuovo Comune presta particolare attenzione agli investimenti in progetti che migliorano la qualità della vita dei residenti, che favoriscono le aziende sul territorio e che danno un'immagine attraente della regione. In questo modo si innesca un circolo virtuoso per le finanze comunali: se la città migliora, arrivano maggiori contribuenti. Se aumentano i contribuenti cresce la forza finanziaria. Entrate solide e stabili mantengono un moltiplicatore attrattivo. I bisogni della popolazione, inoltre, sono in continua evoluzione: solo un Comune finanziariamente sano e forte potrà dare risposte adeguate.

Il nuovo Comune si impegna anche a realizzare nei prossimi anni tutte le opere già votate. E a dare seguito, infine, ad altri progetti di sviluppo.

- Avere finanze solide
- Perseguire una politica attiva a favore di uno sviluppo competitivo e sostenibile della regione senza intaccare la qualità della vita
- Soddisfare i bisogni dei cittadini
- Rafforzare la propria attrattiva
- Realizzare tutte le opere approvate dai Consigli comunali
- Garantire un moltiplicatore fiscale concorrenziale



















L'ambiente

La qualità della vita di tutti i giorni è direttamente legata alla qualità dell'ambiente. Sappiamo anche che la questione ambientale va affrontata in modo coordinato e congiunto. È un aspetto fondamentale. Il nuovo Comune assegna la massima priorità alla questione del traffico, dell'inquinamento e dell'urbanizzazione. Solo uniti è possibile proporre delle soluzioni a temi così complessi.

Il nuovo Comune si confronta con la tematica ambientale coinvolgendo tutti gli aspetti: zone, quartieri e popolazione. Perché solo coordinando gli sforzi e le risorse è possibile proteggere la qualità di vita della popolazione e l'ambiente e prendersi cura del paesaggio. La qualità di vita dell'Alto Mendrisiotto è legata alla qualità dell'aria, dell'acqua e del paesaggio. Sulla scia di numerose iniziative già avviate, ad esempio l'ottenimento del marchio «Città dell'energia» o il lancio del prestigioso progetto della SUPSI Swiss2Grid, il nuovo Comune intende migliorare ancora e diventare un comune modello dal punto di vista ecologico. La mobilità lenta, la gestione intelligente del traffico, una rete di trasporti pubblici estesa, una serie di iniziative per promuovere il risparmio energetico e le energie rinnovabili sono fra i nostri obiettivi prioritari. Li raggiungeremo insieme, con energia.

- Tutelare la qualità di vita
- Rispettare le risorse del territorio
- Proteggere il paesaggio
- Affrontare con decisione le problematiche dell'inquinamento
- Gestire il traffico in modo intelligente
- Integrare le energie rinnovabili
- Promuovere la moderazione dei consumi di energia

























L'Università

Una fama internazionale, un biglietto da visita di alto livello. Con l'Accademia di architettura - che attira studenti e professori dal resto della Svizzera e da tutto il mondo - il nuovo Comune è all'avanguardia: il sapere e la ricerca sono da sempre simbolo di crescita e di sviluppo. Ecco perché s'intende rafforzarne la vocazione universitaria sostenendo l'insediamento della Scuola universitaria professionale (SUPSI).

Sguardo spalancato sul futuro, nuovi orizzonti di sviluppo. Nella sua veste di sede dell'Accademia di architettura e prossimamente del Dipartimento Ambiente Costruzione e Design della SUPSI, l'Alto Mendrisiotto si profila come polo internazionale di architettura, meta di studenti, ricercatori e professori provenienti dal resto della Svizzera e dai quattro angoli del mondo. La formazione rappresenta indubbiamente una componente di crescita che il nuovo Comune intende tutelare. Per la nostra regione, lembo meridionale del Paese, è una formidabile occasione per riscattarsi dalla condizione di periferia. Come porta aperta sulla vastissima e dinamica area del Mediterraneo, il nuovo Comune può contare su opportunità internazionali che lo renderanno sempre più forte e conosciuto. Un investimento nell'avvenire che andrà a beneficio di tutti. Il futuro non ci fa paura, insieme lo stiamo costruendo.

- Costruire un polo universitario attrattivo
- Appoggiare le attività dell'Accademia di architettura

Promuovere e sostenere l'insediamento della SUPSI

Generare opportunità per tutta la regione





















Il turismo

Visitare, scoprire l'Alto Mendrisiotto è un'emozione. Al turista abbiamo molto da offrire: l'autenticità della cucina e dei vini, un paesaggio unico e da scoprire, una varietà di proposte culturali notevole e unica nel suo genere. E inoltre siamo simpatici, accoglienti, sorridenti, ciò che è generalmente riconosciuto. Abbiamo dunque un grande potenziale. Dobbiamo proporlo insieme, in modo coordinato e armonioso, con decisione, nel rispetto delle nostre tradizioni e del paesaggio in collaborazione con chi è già attivo sul territorio nell'ambito del promovimento turistico.

Il nuovo Comune ha molto da offrire al turista. Molto più di quanto siamo portati a pensare. Un ambiente piacevole, un ritmo di vita a misura d'uomo, emozioni coinvolgenti, esperienze uniche e una serie di proposte di alto livello. Un paesaggio naturale, autentico e variato, una cucina genuina e caratteristica. vini di grande qualità e diversità, un patrimonio artistico e culturale interessante nonché manifestazioni uniche nel loro genere. Il Monte Generoso e il Monte San Giorgio, i boschi, i vigneti, le rive del lago Ceresio e le manifestazioni a grande richiamo popolare sono esempi di un elenco molto lungo. Chi visita l'Alto Mendrisiotto ne serba un ricordo indimenticabile. E da nord a sud, il potenziale di visitatori è immenso. A noi spetta il compito di coordinare l'offerta, di proporci con un'immagine forte e di comunicare in modo mirato in collaborazione con l'ente del turismo regionale. Il successo dei Mondiali di ciclismo

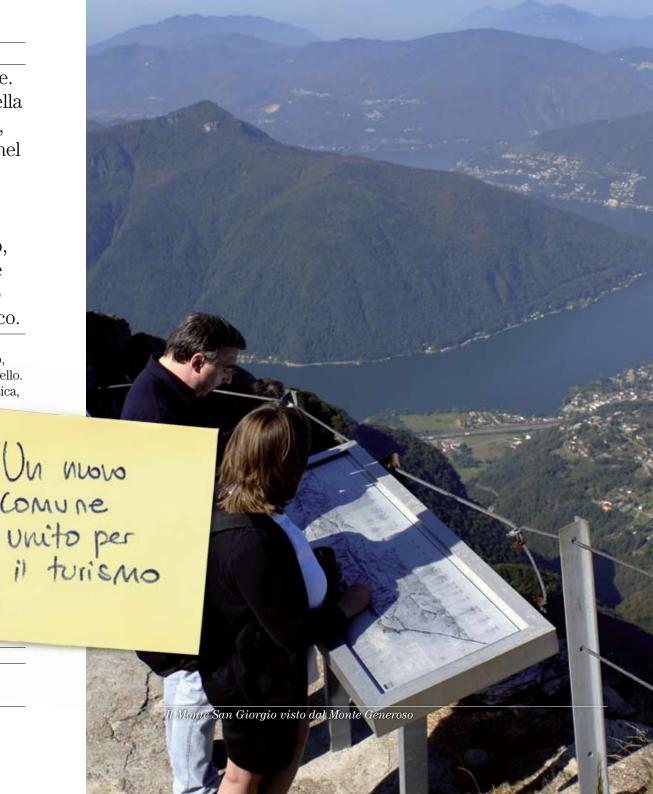
Valorizzare la bellezza del nostro paesaggio

Valorizzare l'autenticità della nostra cucina, di prodotti e vini

di sicuro successo. Nel rispetto della nostra identità.

su strada del 2009 ha dimostrato che il nuovo Comune ha tutte le risorse che occorrono per fare del turismo un settore imprenditoriale

- Coordinare le nostre proposte e iniziative
- Promuovere il turismo
- Proporre un'immagine forte e autentica























Informazioni supplementari sono disponibili in forma cartacea presso le cancellerie comunali di:

Arzo, Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Castel San Pietro, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride, Rancate, Riva San Vitale, Salorino, Tremona

Consultando il sito Internet www.mendrisio2012.ch troverete tutti gli aggiornamenti del materiale che verrà reso pubblico, l'agenda degli appuntamenti, i comunicati stampa e altro ancora.

Calendario delle serate pubbliche:

-	Mercoledì	17 novembre 2010	Meride
-	Giovedì	18 novembre 2010	Besazio
-	Mercoledì	24 novembre 2010	Coldrerio
-	Giovedì	25 novembre 2010	Ligornetto
-	Mercoledì	1 dicembre 2010	Castel San Pietro
-	Giovedì	2 dicembre 2010	Mendrisio
-	Martedì	7 dicembre 2010	Riva San Vitale
-	Giovedì	9 dicembre 2010	Brusino Arsizio



Edito da Progetto grafico Redazione testi

Fotografie

Commissione di studio Aggregazione Alto Mendrisiotto Jannuzzi Smith, Lugano

Marco Gehring Communications SA, Mendrisio

Ti Press, Stabio ad eccezione di pagina 11, 16 e 24, Città di Mendrisio

Stampa Tipografia Stucchi, Mendrisio

Novembre 2010

























